



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 05/06/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2009, n. 810

Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” - FESR 2007 - 2013.

L'Assessore alla Programmazione e Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, anche nella sua qualità di Autorità di gestione del POI “Energia”, riferisce:

“Con decisione C(2007)6820 della Commissione Europea del 20.12.2007, è stato approvato il Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” FESR 2007 -2013 (di seguito POI Energia), con una dotazione finanziaria pari a euro 1.606.500.000,00, assicurata per il 50% dal FESR 2007 - 2013 e per il 50% dallo Stato.

Il POI Energia assegna alla Regione Puglia il ruolo di capofila, ove sono incardinate le Autorità di Gestione, di Certificazione e Ambientale, delle Regioni Obiettivo Convergenza - Calabria, Campania, Puglia e Sicilia - e dei Ministeri Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Sviluppo Economico (DG “Energia”, DG “Incentivazione” e le unità UVAL e UVER, impegnate rispettivamente nell'attività di valutazione e di controllo, quale Autorità di Audit). Le Regioni e i Ministeri su richiamati, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del POI Energia, costituiscono il Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione (di seguito CTCA) dove, a supporto dell'Autorità di gestione, vengono definiti gli indirizzi e gli orientamenti per i soggetti responsabili delle attività operative di attuazione del Programma stesso.

Nell'ambito dei compiti della Regione Puglia, l'incarico di Autorità di gestione del POI Energia è attribuito al Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie e l'incarico di Autorità di Certificazione è attribuito al dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione.

Con determinazione dirigenziale del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie n. 96 del 27 marzo 2008, si è provveduto a costituire il Comitato di Sorveglianza del POI Energia. Nel corso della prima seduta del Comitato di Sorveglianza, svoltasi in data 13 giugno 2008 in Roma presso la sede del Ministero Sviluppo Economico, si è provveduto ad approvare il Regolamento interno e i Criteri di selezione delle operazioni.

Nel corso delle sedute del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione, tenutesi in data 22 luglio e 22 ottobre 2008 presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, sotto la Presidenza del Comitato individuata nella Direzione Generale “Energia” dello stesso Ministero, si è provveduto ad individuare i soggetti pubblici responsabili dell'attuazione delle singole Attività del Programma e a definire una prima ripartizione, rivedibile nel tempo, delle risorse assegnate agli stessi soggetti e all'assistenza tecnica del POI Energia, così come indicate nel seguito della presente atto.

Per garantire la corretta attuazione del POI Energia, nonché una utile semplificazione delle procedure attuative e nei rapporti tra Autorità di gestione e Direzioni Generali ministeriali individuate quali soggetti

responsabili dell'attuazione degli Assi 1 e 2 del Programma, queste ultime svolgeranno il ruolo di Organismi Intermediari, così come definito in atti convenzionale sottoscritti tra le stesse e l'Autorità di gestione, operando sulla base degli orientamenti ed indirizzi fissati in sede di Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione.

Sulla base dell'organizzazione complessiva per l'attuazione del POI Energia, la Regione Puglia partecipa all'attuazione e gestione del Programma attraverso l'Autorità di gestione e l'Autorità di Certificazione, come prima indicate, nonché attraverso la partecipazione al CTCA del referente regionale, oggi individuato nel Dirigente del Servizio Industria e Industria energetica, quale componente effettivo, e nel Dirigente del Servizio Ecologia/Autorità Ambientale, quale componente supplente, e attraverso la partecipazione al Comitato di Sorveglianza dell'Autorità Ambientale.

Al fine di favorire la massima possibile partecipazione dei diversi soggetti pubblici, Regioni e amministrazioni centrali, all'attuazione del POI Energia, facilitando anche dal punto di vista logistico il rapporto tra le diverse componenti, l'Autorità di gestione ha attivato l'iniziativa di costituire in Roma la sede dell'ufficio del Programma e, in considerazione della impraticabilità a detti fini dell'Ufficio di Roma della Regione, per la complessiva attività necessaria, anche in termini di personale da dedicare e di documentazione da produrre e conservare per le attività di controllo, ha definito le intese preliminari per l'acquisizione in fitto, per la durata del Programma e con oneri a carico dell'Asse 3 attività 3.2 del Programma medesimo, dell'attuale sede romana in dismissione della Regione Molise, di proprietà della stessa Regione.

Sempre ai fini di assicurare il corretto svolgimento dei compiti assegnati, l'Autorità di gestione ha attivato la costituzione del proprio ufficio a Roma, sempre a carico esclusivo del POI Energia - Asse 3 attività 3.2, mediante selezione di collaboratori esperti ricorrendo, in analogia con quanto già attivato dall'Autorità di gestione del Quadro Strategico Nazionale per i fondi comunitari, alla Banca Dati consulenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, da contrattualizzare nel rispetto delle direttive recentemente adottate dalla Giunta regionale su proposta dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione.

L'articolazione della struttura di gestione sarà conclusivamente supportata dall'assistenza tecnica, selezionata mediante procedura di gara europea, il cui disciplinare sarà definito nel rispetto dei seguenti criteri generali, in analogia con quelli già definiti per la gara in corso per la selezione dell'assistenza tecnica del P.O. FESR Puglia 2007-2013, per assicurare alla stessa procedura di gara la massima qualificata partecipazione da parte di soggetti che, attraverso i requisiti tecnico economici, le certificazioni di qualità e l'esperienza già maturata nelle attività di consulenza specialistica e assistenza tecnica a supporto della P.A. per l'attuazione di programmi di finanziamento a valere su fondi strutturali, garantiscano la qualità della fornitura dei servizi richiesti.

La gestione dei flussi finanziari del POI Energia è assicurata dal Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987, istituito presso il Ministero dell'Economia - Ragioneria Generale dello Stato, che provvederà, su disposizione dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermediari, ad erogare direttamente i finanziamenti accordati ai beneficiari e pertanto le risorse del POI Energia non transiteranno nel bilancio regionale.

Allo stato, inoltre, risultano in fase di verifica con la Commissione europea il Piano di Valutazione e il Piano di Comunicazione del Programma del POI Energia, redatti rispettivamente dall'Unità di Valutazione del Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Autorità di gestione.

Parallelamente allo sviluppo del POI Energia, e con le stesse strutture e modalità operative definite per detto Programma, potrà essere sviluppato il Programma di Attuazione Interregionale FAS "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (PAI FAS Energia), già approvato a livello statale unitamente al POI Energia, che si differenzia dall'assolutamente analogo programma comunitario esclusivamente per la partecipazione unitamente alle Regioni Obiettivo Convergenza - Calabria, Campania, Puglia e Sicilia - anche delle altre Regioni meridionali Obiettivo Competitività - Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna. Il PAI FAS Energia potrà divenire operativo a seguito della attesa pubblicazione delle determinazioni del

Cipe in ordine al complesso dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate.

Allo stato, le decisioni assunte nella citata seduta in data 22 ottobre 2008 del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma, costituito da tutti gli attori pubblici indicati, definiscono la seguente griglia di competenze e prima ripartizione delle risorse del POI Energia e del PAR FAS Energia:

Alla luce di tutto quanto rappresentato, si propone:

- di prendere atto:

- a) del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico", di cui alla decisione C(2007)6820 della Commissione Europea del 20.12.2007, e contestualmente dell'analogo Programma di Attuazione Interregionale FAS "Energie rinnovabili e risparmio energetico";
- b) della costituzione del Comitato di Sorveglianza del POI Energia, così come indicato in narrativa;
- c) del Regolamento interno e Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria, approvati nella seduta in data 13 giugno 2008 del Comitato di Sorveglianza;
- d) delle decisioni assunte in sede di Comitato Tecnico Congiunto di attuazione del POI Energia e del PAR FAS Energia, nella seduta del 22.10.2008;
- e) del Piano di Valutazione del Programma;
- f) del Piano di Comunicazione del Programma;

- di dare mandato all'Autorità di gestione di porre in essere tutte le iniziative finalizzate a garantire la corretta e piena attuazione del POI Energia e successivamente del PAR FAS Energia, impegnandola a tenere informato con continuità l'Assessore alla Programmazione in merito allo sviluppo dei lavori del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione e del Comitato di Sorveglianza ed alle ricadute dell'attuazione del complessivo Programma Interregionale sul territorio e per le imprese regionali e a relazionare, almeno una volta l'anno salvo diverse specifiche esigenze connesse alle modifiche sostanziali del Programma Interregionale ovvero alle variazioni superiori al 15% della ripartizione finanziaria tra le diverse attività, alla Giunta regionale in merito all'andamento del Programma Interregionale;

- di approvare lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Autorità di gestione e Organismi Intermediari;

- di costituire un Coordinamento regionale interno, che possa sostenere l'azione della Regione Puglia nell'ambito del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione e riportare nello stesso indirizzi e orientamenti per il perseguimento degli obiettivi più specificamente regionali, anche se nella complessiva ottica di integrazione territoriale rispetto alle altre Regioni meridionali dell'Obiettivo Convergenza e dell'Obiettivo Competitività."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA l.r. N. 28/2001

La presente deliberazione, così come tutti i seguenti atti concernenti l'attuazione del POI Energia, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto la gestione dei flussi finanziari del POI Energia è assicurata dal Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987, istituito presso il Ministero dell'Economia - Ragioneria Generale dello Stato, che provvederà, su disposizione dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermediari, ad erogare direttamente i finanziamenti accordati ai beneficiari e pertanto le risorse del POI Energia non transiteranno nel bilancio regionale

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettere a) e d) della l.r. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Programmazione e Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, anche nella sua qualità di autorità di gestione del POI Energia;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto:

a) del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico", di cui alla decisione C(2007) 6820 della Commissione Europea del 20.12.2007, (allegato quale parte integrante) e contestualmente dell'analogo Programma di Attuazione Interregionale FAS "Energie rinnovabili e risparmio energetico"

b) della costituzione del Comitato di Sorveglianza del POI Energia, così come indicato in narrativa;

c) del Regolamento interno e Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria, approvati nella seduta in data 13 giugno 2008 del Comitato di Sorveglianza (allegati quali parti integranti);

d) delle decisioni assunte in sede di Comitato Tecnico Congiunto di attuazione del POI Energia e del PAR FAS Energia, nella seduta del 22.10.2008, così come descritte in narrativa;

e) del Piano di Valutazione (allegato)

f) del Piano di Comunicazione (allegato);

- di dare mandato all'Autorità di gestione di porre in essere tutte le iniziative finalizzate a garantire la corretta e piena attuazione del POI Energia e successivamente del PAR FAS Energia, anche attraverso la proposta costituzione e funzionalità dell'ufficio con sede in Roma, con oneri a carico dello stesso POI Energia, e di selezione dell'assistenza tecnica con le modalità e nel rispetto dei criteri generali indicati in narrativa, impegnando la stessa Autorità di gestione a tenere informato con continuità l'Assessore alla Programmazione in merito allo sviluppo dei lavori del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione e del Comitato di Sorveglianza ed alle ricadute dell'attuazione del complessivo Programma Interregionale sul territorio e per le imprese regionali e a relazionare, almeno una volta l'anno salvo diverse specifiche esigenze connesse alle modifiche sostanziali del Programma Interregionale ovvero alle variazioni superiori al 15% della ripartizione finanziaria tra le diverse attività, alla Giunta regionale in merito all'andamento del Programma Interregionale;

- di approvare lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Autorità di gestione e Organismi Intermediari (in allegato quale parte integrante), dando mandato all'Autorità di gestione del programma alla sottoscrizione delle stesse;

- di costituire, a sostegno dell'azione della Regione Puglia nell'ambito del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione per il perseguimento degli obiettivi più specificamente regionali anche se nella complessiva ottica di integrazione territoriale rispetto alle altre Regioni meridionali dell'Obiettivo Convergenza e dell'Obiettivo Competitività, un Coordinamento regionale interno, composto dai dirigenti dei Servizi Sviluppo Economico, Ecologia., Agricoltura (per gli specifici aspetti di relazione con il PSR 2007 - 2013)

o loro delegati, con l'integrazione nei casi richiesti dai dirigenti dei Servizi Formazione Professionale, Assetto del Territorio e Sanità (rispettivamente per gli aspetti di relazione con il P.O. FSE 2007 - 2013, e per le linee di intervento concernenti l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ivi compresi gli ospedali), o loro delegati, utilmente supportato "in house" dalla società regionale Sviluppo Italia Puglia, a valere sulle risorse dell'Assistenza tecnica destinata dal POI Energia alle Regioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo